

Balduzzi già al lavoro

● **Il neo ministro** alla Sanità, un alessandrino al Governo. Dopo Rattazzi

Giurista, Prof. Ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria e, da novembre, docente di diritto Costituzionale presso l'Università Cattolica di Milano;

Direttore del CEIMS (Centro di Eccellenza Interfacoltà di servizi per il Management Sanitario).

Vedi anche:

28 ottobre 011 Il Piccolo "Sanità salute e giurisprudenza"

2 novembre 011 Il Piccolo "Ceims, obiettivi su sanità e salute";

17 novembre 011 La Stampa "Io, ministro a mezzanotte" e "Tagliare i costi, non i servizi";

18 novembre 011 il Piccolo "Non potevo tirarmi indietro";

Roma

Renato Balduzzi, l'alessandrino che è stato chiamato dal neo-premier Mario Monti a guidare il ministero della Salute, da ieri è già al lavoro nel suo ufficio di Roma. Di prima mattina, il passaggio di consegne con il suo predecessore Fazio («un incontro cordiale, tra persone che si conoscono e disposte a collaborare»), tra uno squillo di cellulare e un sms: «Ho ricevuto, comprese le mail, quasi 1.300 messaggi, ma intendo rispondere a tutti, in particolare agli amici della città».

Proprio lunedì, ad Alessandria, il professor Balduzzi ha trascorso una normale giornata - peraltro densa di impegni - senza immaginare che due giorni dopo sarebbe

diventato ministro. Nel pomeriggio, l'incontro in Biblioteca dedicato ai personaggi alessandrini del 1861 che lo stesso neo esponente di Governo aveva organizzato con il 'Piccolo'.

Dopo Rattazzi

In realtà, proprio a questo convegno, la risposta alla domanda di uno spettatore era stata quantomeno di buon auspicio. Trovando una causa alla perdita di ruolo che Alessandria aveva accusato, negli anni, rispetto ad altre città, Cesare Manganeli, uno dei relatori (l'altro era Roberto Livraghi, ndr), aveva rimarcato il fatto che il capoluogo non avesse più avuto, dopo Urbano Rattazzi, un esponente autorevole nel governo. Il giorno successivo, praticamente nel-

la notte, la chiamata di Monti. «Il mio nome era già stato fatto - ammette il professore alessandrino - ma sinceramente pensavo a un incarico di sottosegretario. Ministro no, non me lo aspettavo. Per questo non l'ho detto alle persone che mi stavano vicino».

Nel suo ufficio della capitale, Balduzzi risponde alle domande del 'Piccolo' indossando, lui che di incarichi ne ha avuti tanti, una giacca nuova. Che può risultare pesante e che certo dà preoccupazione. Ma dalla sua parte, lo sappiamo, ci sono la serietà e la competenza professionale: «Quando mi ha chiamato il professor Monti non me la sono sentita - confessa - di dire no».

Roberto Gilardengo
_a pagina 3

LE REAZIONI LOCALI E IL PROFONDO RADICAMENTO DEL GIURISTA E DOCENTE UNIVERSITARIO

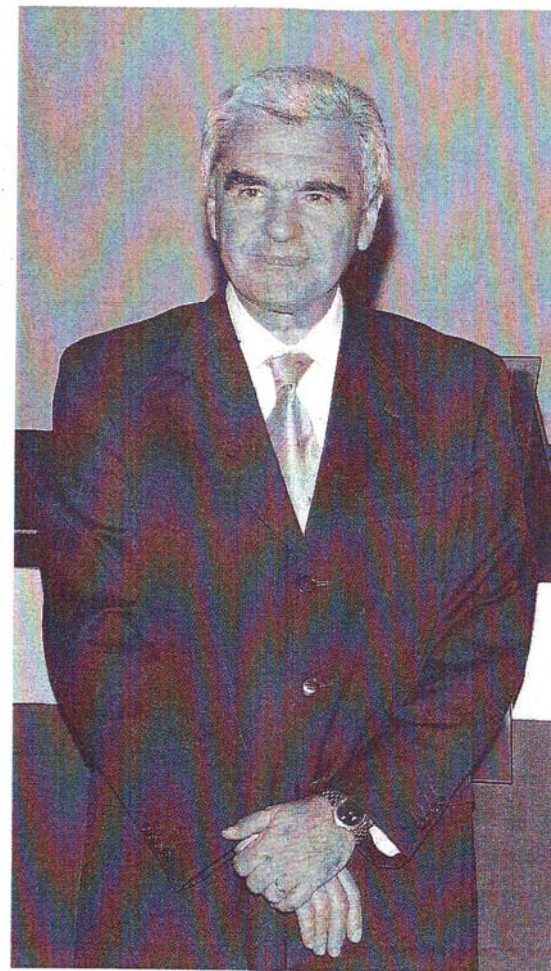
Orgoglio del territorio e dell'Ateneo Amedeo Avogadro

Le reazioni riassumono, con toni e sfumature differenti, la soddisfazione del territorio. «Esprimiamo orgoglio per la nomina di una personalità con cui abbiamo condiviso molte battaglie per la democrazia» dice Daniele Borrioli, segretario provinciale Pd; per Lodovico Como, coordinatore cittadino del Pd, è un «riconoscimento dell'elevata qualità della didattica e della ricerca scientifica del nostro ateneo». Giovanni Barosini dell'Udc parla di un

«uomo ispirato da profondi valori cattolici». Libera Alessandria saluta «il compagno di strada, in terra alessandrina, di tante iniziative a difesa della Costituzione e della legalità democratica». La politica, l'università, i valori cattolici, la Costituzione: elementi caratterizzanti di Renato Balduzzi, figura forse non così nota al grande pubblico, ma che non ha mai dimenticato le radici locali. Nato a Voghera il 12 febbraio 1955, recita il curriculum. Ma da padre

mollinese e madre castelnuovese. E con la famiglia (è sposato e ha tre figli) vive al quartiere Orti di Alessandria. Giurista, docente universitario, nel capoluogo ha sviluppato le specializzazioni (Dottorato di ricerca "Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza" e direttore del Centro di eccellenza interfacoltà di servizi per il management sanitario) che hanno contribuito alla nomina a ministro della Salute.

Enrico Sozzetti



Renato Balduzzi è da mercoledì ministro della Salute